



COMUNE DI NIBBIOLA

Provincia di Novara

DELIBERAZIONE N. 29

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RETTIFICA DELIBERA GIUNTA COMUNALE DEL 15.09.2015 N. 43

L'anno **2016** addì **31** del mese di **maggio** alle ore 18,00 nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco nei modi prescritti si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

Numero	Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
1	RUBINI Giuseppe	Sindaco	X	
2	VIVIANI Serena	Assessore	X	
3	DO Alessandro	Assessore	X	
4	SACCO Nicola	Assessore		X
		TOTALE	3	1

Assiste all'adunanza il Segretario comunale Dr. Marilena Pappacena, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor Rubini Giuseppe nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione n. 43 adottata nella seduta della giunta comunale del 15/09/2015 avente ad oggetto: *CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA. NOMINA DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE, ATTO DI INDIRIZZO E CONVOCAZIONE DELLE OO.SS. PER L'AVVIO DELLE TRATTATIVE;*

SENTITO il segretario comunale il quale ha riscontrato l'erronea impaginazione della deliberazione in questione (in formato cartaceo), nonché la sua corretta pubblicazione all'albo pretorio (in formato pdf);

CONSIDERATO necessario procedere alla rettifica della deliberazione di Giunta Comunale 43 del 15/09/2015;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di procedere alla rettifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 15/09/2015 come di seguito indicato che qui integralmente si trascrive:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni, i rapporti individuali di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati contrattualmente, mediante stipulazione di appositi contratti collettivi, e che l'art. 40 del citato Decreto prevede due livelli di contrattazione collettiva, distinguendoli in contrattazione nazionale e contrattazione decentrata integrativa presso ciascun ente;
- l'art. 40, comma 3, del citato Decreto statuisce che la contrattazione collettiva decentrata integrativa si svolge tra i soggetti e con le procedure negoziali previste dal C.C.N.L.;

RITENUTO CHE occorra pervenire alla contrattazione integrativa decentrata;

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 48, 49 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.;
- l'art. 52 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- l'art. 23 del D.Lgs. n. 150 del 27/10/2009;
- l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78 del 31/05/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 30/07/2010;
- la circolare n. 12 del 15/04/2011 della Ragioneria Generale dello Stato;
- la circolare n. 25 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato;
- l'art. 10 del CCNL del Comparto Autonomie Locali stipulato il 01/04/1999, il quale individua nei funzionari dell'Ente i componenti della delegazione trattante di parte pubblica;

CONSIDERATO che il vigente contratto di lavoro prevede la costituzione di una delegazione di Parte Pubblica per la trattazione dei contratti decentrati integrativi;

ATTESO CHE:

- Compete alla Giunta la designazione dei componenti della delegazione trattante;
- I componenti della delegazione trattante di parte pubblica operano nell'ambito di una discrezionalità tipicamente tecnica in quanto i fini, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposti dagli organi politici;

RAVVISTA l'opportunità di costituire la nuova delegazione trattante ai fini della contrattazione decentrata integrativa;

DATO ATTO che i componenti della delegazione trattante di parte pubblica, ai sensi del art. 10 del CCNL del 01.04.1999, devono essere individuati tra i dirigenti o, negli enti privi di dirigenza, tra i funzionari e che deve essere individuata la figura del Presidente a cui è attribuita la responsabilità di condurre le trattative e di sottoscrivere i contratti decentrati;

RITENUTO di costituire la delegazione trattante di parte pubblica attribuendo la funzione di Presidente al Segretario Comunale;

VISTO il Regolamento degli Uffici e dei Servizi vigente;

VISTO i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico degli Enti Locali";

RITENUTO che sia opportuno impartire contestualmente i necessari indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica quanto alla utilizzazione del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e agli obiettivi da perseguire in sede di contrattazione con la parte sindacale;

RAMMENTATO CHE:

- per espressa disposizione dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78 del 31/05/2010ss.mm.ii. a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;

VISTO il CCNL del Comparto Regioni/Autonomie locali 2002 – 2005 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **DI COSTITUIRE** così come segue la Delegazione Trattante di Parte Pubblica per le materie di contrattazione collettiva decentrata integrativa:

- dott.ssa Pappacena Marilena - Segretario Comunale– pro tempore - Presidente;
- Sig. Boracchia Patrizia - Responsabile del Servizio Finanziario;

2. **DI FORMULARE** come di seguito indicato le direttive che la delegazione trattante di parte pubblica dovrà osservare in merito alla contrattazione integrativa decentrata:

- a) di procedere all'adeguamento dei contratti collettivi decentrati integrativi alla normativa vigente;
- b) di attenersi, per le materie di contrattazione, a quelle previste dalla legge e segnatamente dal D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. 150/2009

3. **DI DARE MANDATO** alla delegazione trattante di convocare le OO.SS. per dare avvio alla contrattazione integrativa decentrata.

SUCCESSIVAMENTE LA GIUNTA COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere;

Con voti favorevoli unanimi espressi palesemente;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile art. 134 comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Rubini Giuseppe

IL SEGRETARIO COM.LE
F.to Dr.ssa Marilena Pappacena

COMUNICAZIONI AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 125 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi **03.06.2016** giorno di pubblicazione ai Capigruppo consiliari.

IL SEGRETARIO COMU.LE
F.to Dr.ssa Marilena Pappacena

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi. (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Nibbiola, li **03.06.2016**

Il Responsabile della pubblicazione
F.to Enio Agostinetti

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Nibbiola, li **03.06.2016**

IL SEGRETARIO COM.LE
F.to Dr.ssa Marilena Pappacena

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

[X] La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso termine di dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

[] la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Nibbiola li

IL SEGRETARIO COM.LE
Dott.ssa Marilena Pappacena